FIGISC 50° Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti ANNIVERSARIO 1958 - 2008

ANISA ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

COMUNICATO STAMPA

FIGISC ED ANISA CONFCOMMERCIO: DECRETO LIBERALIZZAZIONI: SCIPPATA LA GRATUITÀ DELLE CARTE DI PAGAMENTO

"*Nelle pieghe del decreto delle liberalizzazioni, al di fuori del contesto delle misure per il settore, è emerso un fatto estremamente negativo*" dichiarano Luca SQUERI, Presidente Nazionale della FIGISC, la federazione che riunisce i benzinai della rete ordinaria, e Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale della ANISA, che associa i gestori delle aree di servizio autostradali, entrambe aderenti a CONFCOMMERCIO "*infatti, il sistema bancario ha ottenuto, all'ultimo momento, la complicità del Governo nello scippo della gratuità delle carte di pagamento per consumatori ed operatori, azzerando così una norma importantissima che l'allora Ministro Romani inserì nella legge 183/2011, che è entrata in vigore dal 1° gennaio 2012 e che pure era stata confermata nel decreto* 'Salva l'Italia'*.*"

"*Sui contenuti del decreto sulle liberalizzazioni che riguardano il settore carburanti è prevalso alla fine il buon senso di evitare quelle misure che avrebbero ottenuto, senza alcun positivo riflesso sui prezzi al consumo, solo il risultato di far espellere i Gestori dalla rete alla scadenza dei contratti, anche se rimangono punti di forte criticità, come, ad esempio, quello riguardante il funzionamento del* self prepay *senza assistenza del Gestore al di fuori dei centri abitati*" questo il giudizio sul decreto Monti di FIGISC ed ANISA, che hanno deciso, per l'immediato, di sospendere lo sciopero nazionale su tutta la rete stradale ed autostradale che era già stato proclamato lo scorso 16 gennaio in relazione alle prime indiscrezioni sui contenuti del decreto liberalizzazioni. Ma sulla questione della gratuità delle carte di pagamento, le due Federazioni hanno deciso di promuovere forme alternative di mobilitazione: "*Si apre una vertenza diversa da quella iniziale che poniamo immediatamente all'attenzione del Governo affinché ripristini la norma originaria sulla gratuità delle carte di credito. In relazione agli immediati sviluppi della vertenza i Gestori daranno attuazione a forme di agitazione alternative alla chiusura degli impianti, con modalità di attuazione che verranno prossimamente individuate.*"

"*Permane, pertanto, lo stato di mobilitazione della Categoria*" conclude Squeri "*e. l'immediata priorità è ora dare attuazione alla revisione dei contratti tra proprietari della rete e Categoria, in modo da assicurare quelle condizioni di equità e non discriminazione che erano già previste dalla legge 111/2011 e che il decreto Monti riconferma in tutta la loro validità di legge*".